

Anche la stampa riporta commenti e posizioni in linea con quanto il Comitato per Montecampione osserva da tempo in merito alla gestione del comprensorio di Montecampione; si tratta dei commenti riportati dai politici dell'opposizione a Piancamuno, che non sono chiaramente soddisfatti di quanto sta avvenendo.

Ne riportiamo un estratto per fornire una completezza di dati ed idee.

Fonte: Bresciaoggi Clic

sabato 17 novembre 2012 – PROVINCIA – Pagina 33

Quale Montecampione?

«Pian Camuno insieme» chiede competenza

“Anche la minoranza consiliare di Piancamuno prende posizione sulle recenti vicende di Montecampione, chiedendosi innanzitutto se si sia di fronte all'ennesimo fallimento della politica. **Il gruppo si dichiara preoccupato per la situazione in cui versa una stazione turistica che rappresenta una ricchezza per il territorio**”.

Da un lato si augurano che la Ski Area srl (società recentemente costituita) “riesca a porre l'ennesimo tampono alla situazione, anche se le tempistiche e gli scarsi mezzi finanziari destano più di una perplessità”;

dall'altro prendendo posizione contro quelle che definisce «**le ultime scelte della politica locale**» **che non vengono giudicate lungimiranti, visto che è stata creata «in extremis una nuova società (dopo Alpiatz, Montecampione impianti e Montecampione Bovegno ski) nella quale «altri soldi pubblici, oltre a investimenti di privati cittadini, verranno spesi per riuscire ad aprire il comprensorio per questa stagione».**

«Ma con quali garanzie per gli anni futuri?» si chiedono Santino Fanchini ed i consiglieri di <Pian Camuno insieme si può>; i quali proseguono con la speranza che non ci si trovi di fronte «all'**ennesima organizzazione con la quale in futuro poter salvaguardare poltrone sacrificando il bene di Montecampione**».

Poi una annotazione a proposito degli investitori privati: «Non si capisce come imprenditori ai quali è stato permesso di investire e acquistare proprietà, che hanno salvato nel recente passato il comprensorio ed erano disposti a investire ancora, **siano diventati da eroi della politica locale a nemici o addirittura possibili ostacoli per l'immediato futuro dell'area** ».

(e qui sono stati molto chiari i riferimenti a politici ed imprenditori !)

L'augurio finale è che «**l'unico fine per cui tutti dovrebbero impegnarsi sia la ricerca di risorse e soluzioni, con persone giuste al posto giusto, competenti in campo commerciale e tecnico** » ”